

20-ott-2017

Non c'è molto da dire di nuovo. Rimane una fase di mini-euforia per i mercati Azionari confermata dal tentativo di correzione di ieri, subito fermato e seguito da mercati Usa su nuovi massimi. Tra l'altro ciò è avvenuto nella temuta data anniversario del 19 ottobre, a 30 anni esatti dal crollo di Wall Street del 1987.

Aggiorno alle ore 15:50 il Trading sulle Opzioni Settimanali che scadono venerdì 27 ottobre. In questa fase la Volatilità Implicita resta mediamente bassa e quindi si incassa meno dall'operazione (e si rischia qualcosa in più vista la situazione ciclica).

Si tratta di vendita di Put e/o Call in modo da comporre uno Strangle:

- Eurostoxx: vendita Put 3500 – vendita Call 3650
- Dax: vendita Put 12500- vendita Call 13250
- FtseMib: vendita Put 21500 – vendita Call 23000.

Ricordo che trattasi di un trading rischioso e per esperti. Se per es. sull'Eurostoxx il mercato scende sotto 3500 (rischio Put) o sopra 3650 (rischio Call), si attua il roll over. Ovvero si chiude l'opzione in difficoltà (e si perde) e contestualmente si vende Opzione sulla scadenza settimanale successiva, scegliendo lo strike in modo da recuperare la perdita (ma la questione è più complessa).

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,04%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,15%
Hong Kong (Hang Seng)	+1,03%
Cina (Shangai)	+0,21%
Taiwan (Tsec)	-0,29%
India (Bse Sensex):	chiusa

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi *Neutrale*.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa mattina (ore 8:00) il dato sui Prezzi alla Produzione della Germania è stato sopra le attese.

Oggi gli unici dati di un certo rilievo sono la Bilancia Commerciale Europea (ore 10) e la Vendita di Abitazione esistenti Usa (ore 16).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo

Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 4 ottobre e aggiornati alle ore 09:05 di oggi 20 ottobre- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) stanno girando al rialzo per tutti i Mercati (il FtseMib è un po' in ritardo).

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – il movimento di ieri ha creato un po' di scompiglio.

Infatti il 17 ottobre pomeriggio sembrava iniziato (con forme poco idonee) un nuovo Settimanale (vedi freccia blu). Peraltro ci si attendeva un ciclo debole, visto che dovevano concludersi delle strutture cicliche superiori. In tal senso il ribasso di ieri sembrava (in leggero anticipo) al ribasso strutturale che ci si attendeva.

Invece (soprattutto per il miniS&P500) c'è stato un minimo a V con successivi nuovi massimi. Di fatto c'è stato un anomalo (e come tale non preventivabile) allungamento del Settimanale precedente con un nuovo ciclo partito ieri. Ciò vale anche per l'Europa. Ricordo che trattasi di forma un po' fuori statistica. L'unica cosa che quadra è che soprattutto per l'Europa ci poteva stare un minimo entro il 20 ottobre per ultimare la 1° metà-Trimestrale. Attendiamo comunque la chiusura di oggi per trarre migliori conclusioni. Da segnalare una debolezza più strutturale sul FtseMib.

Comunque, nei consueti report del weekend approfondiremo opportunamente i movimenti della Settimana all'interno dei cicli superiori per fare valutazioni più approfondite.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore forza può portare a:
- Eurostoxx: 3620-3650- 3670
- Dax: 13100-13180- 13250
- Fib: 22360-22520-22700
- miniS&P500: 2572-2580-2590

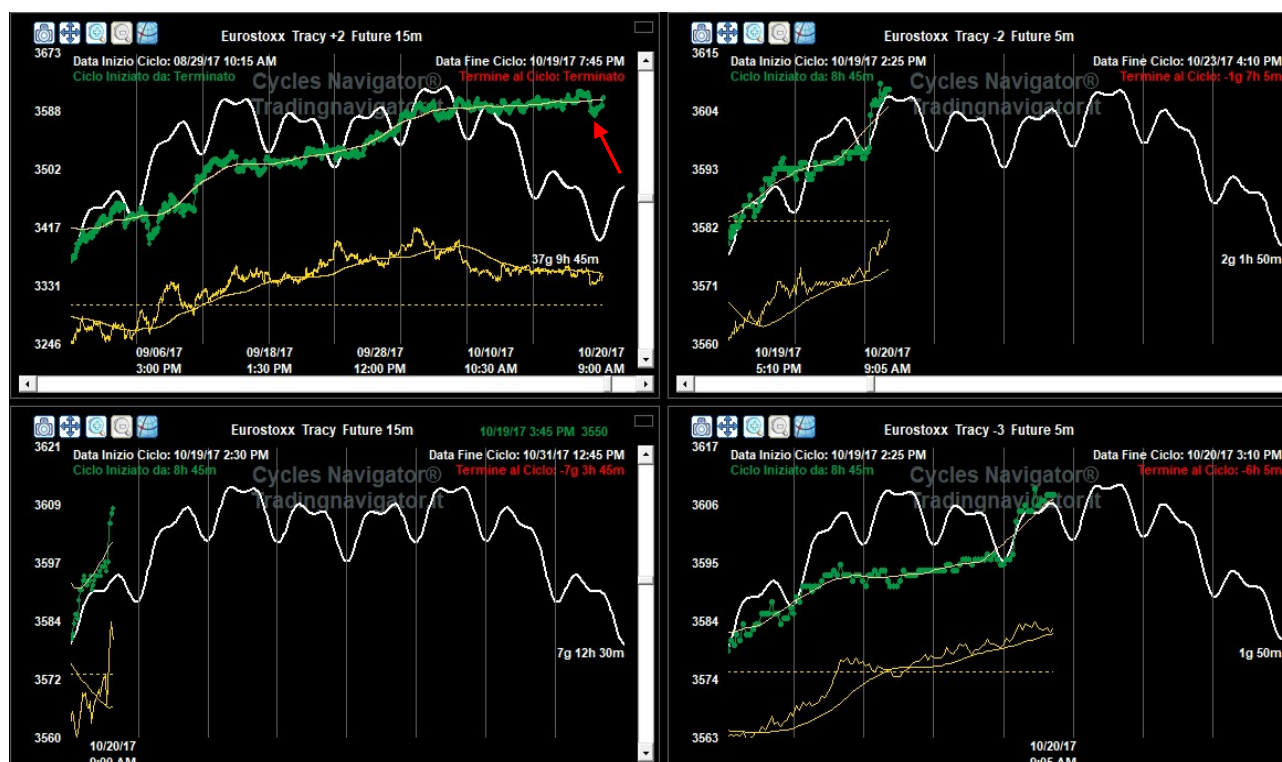
Valori sopra quello sottolineato confermerebbe una nuova fase Settimanale (per l'Europa) e probabilmente anche per i cicli superiori.

dal lato opposto un po' di correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3590- 3578-3550
- Dax: 12970-12900-12820-12750
- Fib: 21950- 21750-21600
- miniS&P500: 2559-2550-2542-2530

Valori sotto al 1° scritto sopra sono naturali correzioni. Valori verso quello sottolineato porterebbero a differenti soluzioni sul Settimanale ed anche sui cicli superiori (fatto per ora meno probabile).

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri **Indici Azionari** (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 20 ottobre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Sembra terminato in tempi idonei sui minimi del 19 ottobre (vedi freccia rossa). Se fossimo in una nuova fase ciclica potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa metà novembre. Meglio comunque attendere la chiusura di oggi.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- sembra partito sui minimi del 19 ottobre pomeriggio per l'Europa (mattina per il miniS&P500). Potrebbe avere 2-3 gg a leggera prevalenza rialzista, ma sappiamo che vi sono alcune anomalie.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito il 19 ottobre intorno alle ore 14:30 ed ha una buona forza. Potrebbe proseguire così, ma con minor forza.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- è partito ieri intorno alle ore 14:30 ed ha una buona forza. Potrebbe ridurre la spinta per trovare un minimo superiore e conclusivo entro le ore 14. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

N.B.: vi sono delle evidenti anomalie cicliche. Pertanto ci potrebbero essere false rotture di livelli. Ciò suggerisce prudenza nel trading: riduzione posizione- riduzione Stop e Profit.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3620	9-10	3612
Eurostoxx-2	3635	9-10	3627
Dax-1	13065	16-17	13050
Dax-2	13100	16-18	13085
Fib-1	22220	55-60	22170
Fib-2	22360	65-70	22300
miniS&P500-1	2572	2,75-3	2569,5
miniS&P500-2	2576	2,75-3	2573,5

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-0	3590	8-9	3597
Eurostoxx-1	3578	11-13	3588
Eurostoxx-2	3562	9-10	3570
Dax-0	13000	16-17	13015
Dax-1	12950	21-22	12970
Dax-2	12900	21-23	12920
Fib-0	22070	45-50	22110
Fib-1	21950	55-60	22000
Fib-2	21850	55-60	21900
miniS&P500-0	2559	2,25-2,5	2561
miniS&P500-1	2554	2,75-3	2556,5

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 4 ottobre ed aggiornati alle ore 09:05 di oggi 20 ottobre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – sembra partito in tempi idonei sui minimi del 18 ottobre intorno alle ore 11:20. Se così fosse potremmo avere 2-3 gg di ripresa rialzista. Chiaramente discese verso i minimi di ieri porterebbero ad altre valutazioni cicliche, per ora meno probabili.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 10:30 ed ha una leggera forza. Potrebbe trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 11. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ripresa di forza può portare a 1,1835-1,186 e 1,188:
- dal lato opposto possiamo avere discese verso 1,180 e 1,1775- valori inferiori e verso 1,175 metterebbero (a sorpresa) in indebolimento anticipato il Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1835	0,0014-0,0015	1,1822
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1860	0,0016-0,0017	1,1845
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1800	0,0014-0,0015	1,1813
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1775	0,0013-0,0014	1,1787

Bund

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 6 ottobre intorno alle ore 16:00 e sta perdendo forza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo in mattinata- discese ulteriori darebbero forme cicliche fuori statistica e bisognerebbe riconsiderare le forme precedenti. Un nuovo Settimanale potrebbe portare a 3 gg di leggera prevalenza rialzista, ma difficile ipotizzare livelli molto più elevati degli attuali.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 08:30 ed è in debolezza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 10:00. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà dalla partenza o meno di un nuovo Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore indebolimento può portare a 161,5-161,1- valori inferiori a 161 avrebbero effetto anche sui cicli superiori;

- dal lato opposto una ripresa di forza potrebbe portare a 162-162,25- valori superiori e verso 162,50 ci direbbero di un nuovo Settimanale in atto.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	162,00	0,09-0,10	161,92
Trade Rialzo-2	162,25	0,09-0,10	162,17
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	161,50	0,09-0,10	161,58
Trade Ribasso-2	161,30	0,09-0,10	161,38

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Non ho posizioni sul mercato Europeo. Attendevo una correzione per entrare ancora al rialzo, ma il rapido movimento di ieri mi ha messo fuori gioco.

- Il 19 e 20 settembre e successivamente, dicevo che si poteva rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso, con acquisto Put marzo e vendita di Call marzo per finanziare parzialmente l'operazione. Attualmente si potrebbe fare (per miniS&P500 oltre 2550) acquisto Put marzo 2300- vendita Call marzo 2675.

con

- Per chi crede alle date anniversario (crollo del 19 ottobre 1987) potrebbe acquistare Put dicembre 2400 (o 2350 sino a 2300 per spendere meno) puntando ad utili su incrementi di Volatilità.

- Come avevo scritto, per FtseMib sotto 22100 ho incrementato l'Etf long.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd**, avevo operazione moderatamente ribassista in Opzioni, che ho chiuso il 3 ottobre mattina (come avevo scritto). Come avevo scritto ho deciso di entrare sulla forza per salite oltre 1,180. Su discese sotto 1,1750 incrementerei la posizione di 1/3 (ho cambiato tali valori).

- Per il **Bund** non ho posizioni e purtroppo non vi sono stati ribassi sufficienti per aprire posizioni rialziste.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che comunque vanno chiuse a fine giornata

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di

profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).